

## VERBALE N. 10

Il giorno 09/02/2019, alle ore 16:00, nei locali dell'Oratorio S. Antonio, si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) della Parrocchia S. Antonio di Padova di Alberobello.

O.d.g.

1. La pastorale giovanile e la catechesi, dopo il Sinodo.
2. Verifica del tempo di Natale
3. Varie ed eventuali

Punto 1.

\_Don Beppe Frugis: è importante accogliere le proposte di formazione continua che arrivano dalla Diocesi, anche nella nostra parrocchia. Per stare con i giovani oggi non basta improvvisarsi, c'è bisogno di formazione. La Diocesi sta insistendo sulla catechesi con l'arte, per esempio. In questa settimana anche come comunità parrocchiale, attraverso l'Università del Tempo Libero, stiamo proponendo un percorso di formazione dei formatori dei giovani. Nei nostri incontri di catechesi si hanno molte difficoltà, tra cui l'eccessiva vivacità di alcuni bambini e ragazzi. Anche riguardo alla terza media, i catechisti stessi hanno richiesto di poter dividere l'unico gruppo in due gruppi. Io non sono particolarmente d'accordo. Il motivo è proprio la mentalità per la quale si viene al catechismo l'anno del sacramento: le famiglie di chi ha seguito con una certa assiduità per tutti gli anni, hanno fatto giungere un dissenso per l'inserimento di alcuni ragazzi troppo vivaci arrivato solo all'ultimo anno prima della Cresima. Questa difficoltà è legata soprattutto ai genitori: sono in crescita i casi in cui le famiglie "dimenticano" la catechesi...e si ricordano l'anno del sacramento. A volte gli incontri con i genitori sono frequentati, altre volte meno.

\_Ignazzi Lia: i genitori non chiedono ai figli di cosa si è parlato al catechismo, non aprono il quaderno, sono disinteressati.

\_Don Beppe Frugis: a proposito di catechesi, ci sarà a breve un incontro (per ora) con don Francesco Annichiarico, come introduzione alla lettura della Bibbia in funzione della catechesi. L'incontro è esteso a tutti.

Punto 2

\_Liuzzi Edoardo: i genitori vanno rieducati, altrimenti i bambini e i ragazzi pagano per le scelte sbagliate dei genitori. Sono i genitori che devono comprendere nuovamente il proprio ruolo nell'imporre la catechesi. L'iniziativa di quest'anno chiamata "Il Manto di Maria" è riuscitissima, funziona.

\_Resta Patrizia: è emozionante vedere la devozione della gente per Maria ed è emozionante quando si arriva in villa, sentire la fede della gente.

\_Liuzzi E.: questo ci dimostra che la gente oggi più che mai ha bisogno di segni semplici, che aiutino ad avvicinarsi a Dio, di pietà popolare.

\_Don Beppe: abbiamo una persona che si è appassionata e si sta avvicinando alla comunità parrocchiale, sta facendo una scelta forte. E' bello questo risveglio mariano, anche se i grandi santuari mariani stanno vedendo un calo. Anche ad Ostuni c'è un gruppo e un luogo di devozione mariana.

\_Liuzzi E.: il Presepe Vivente è andato bene, siamo riusciti a fare 4 serate, la richiesta è sempre maggiore, si verifica sempre di più il caso di chi viene ogni anno perché vuole capire il messaggio. Abbiamo avuto dopo 49 anni la presenza del Vescovo, che ci ha anche aiutato concretamente nel prendere i rosari che abbiamo lasciato ai visitatori. E' venuto, ha visto le scene per ben due volte, è rimasto colpito del legame con la parrocchia, ha lodato la catechesi

fatta da Fenisia, è stato molto forte il fatto che si sia fermato in chiesa perché ha detto “qui c’è il Mistero”. Anche molta gente emozionata sul finale dimostra la buona riuscita dell’iniziativa. A conclusione il Vescovo ha chiesto anche della Passione Vivente.

\_Don Beppe: il Vescovo è rimasto contento e mi ha nuovamente ringraziato qualche giorno dopo la sua visita al Presepe. La mia testa va sempre ai bambini, che quando è vacanza è vacanza anche per la messa; e si perdono le celebrazioni importanti (per esempio l’Epifania). Nella Novena adesso ci sono i bambini, ma genitori e nonni sono sempre di meno. Eppure l’impegno e il lavoro di strutturare una tematica c’è stato. Abbiamo cercato con i musicisti la soluzione del discorso “canti” per i momenti legati ai bambini e per i sacramenti.

\_Carucci Antonio: persistono problemi di ordine e rispetto durante le messe, soprattutto alle 11:00. I fotografi non devono girare sull’altare a fare le fotografie.

\_Don Beppe: tra un mesetto ritorna Cosma Vito a fare il suo servizio d’ordine, sperando che si sia formato nel frattempo. Abbiamo spostato l’orario della messa al Ss Sacramento: alcuni giorni arriva gente, altri molto meno. Altro problema è proprio la puntualità alle celebrazioni.

L’incontro si conclude alle ore 17:30

Il presidente: don Giuseppe Frugis

La segretaria: Eleonora Casulli